



LA STAGIONE DEI RAGAZZI

SPETTACOLI PER LE SCUOLE
AI CANTIERI TEATRALI KOREJA

CALENDARIO 2012/2013



Cantieri Teatrali Koreja

TEATRO STABILE D'INNOVAZIONE DEL SALENTO

LA STAGIONE DEI RAGAZZI

CALENDARIO 2012-2013

SPETTACOLI

PER LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

mer 6 - gio 7 - ven 8 - sab 9 / FEBBRAIO 2013
LA VISITA

mer 20 - gio 21 - ven 22 - sab 23 / FEBBRAIO 2013
ACIDO FENICO

mar 26 - mer 27 - gio 28 / FEBBRAIO e **ven 1** MARZO 2013
IANCU, un paese vuol dire

mer 6 - gio 7 - ven 8 - sab 9 / MARZO 2013
LA PAROLA PADRE

lun 8 - mar 9 / APRILE 2013
PALADINI DI FRANCIA

SPETTACOLI

PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA
PER LE SCUOLE PRIMARIA
E PER LE SCUOLE SECONDARIE
DI I GRADO

lun 19 - mar 20 - mer 21
NOVEMBRE 2012
ALICE

lun 26 - mar 27 / NOVEMBRE 2012
UNA STORIA CHE
NON STA NÉ IN
CIELO NÉ IN TERRA

mar 4 - mer 5 - gio 6 / DICEMBRE 2012
ALICE

lun 10 - mar 11 / DICEMBRE 2012
24583 PICCOLE
INQUIETANTI
MERAVIGLIE

mar 15 - mer 16 - gio 17 - ven 18
GENNAIO 2013
HANSEL E GRETEL
(Mangiadisk)

lun 21 - mar 22 / GENNAIO 2013
IL SOLE, DI CHI È?

lun 4 - mar 5 / FEBBRAIO 2013
LA BICICLETTA ROSSA

lun 18 - mar 19 / FEBBRAIO 2013
PICCOLO ASMODEO

lun 4 - mar 5 / MARZO 2013
CENERENTOLA

lun 11 - mar 12 / MARZO 2013
VOGLIO LA LUNA

mar 19 - mer 20 - gio 21 - ven 22
MARZO 2013
ALICE

mer 10 - gio 11 - ven 12
APRILE 2013
PALADINI DI
FRANCIA

lun 15 - mar 16 - mer 17 - gio 18
ven 19 - sab 20 / APRILE 2013
GIARDINI DI
PLASTICA

Egr. Dirigente, Gentilissimi Insegnanti,

torna, anche quest'anno, LA STAGIONE DEI RAGAZZI, la rassegna di spettacoli dedicati alle scuole che Koreja organizza presso la sede di Via Dorso a Lecce.

La rassegna, pensata per soddisfare le esigenze didattiche degli studenti, è un momento d'incontro fra il mondo dell'istruzione e chi, da quasi 20 anni, riflette ed agisce nell'ambito del Teatro Scuola alla ricerca di metodologie e pratiche sempre nuove per far sì che queste due realtà s'incontrino e si arricchiscano vicendevolmente.

Al centro del nostro modo di intendere il teatro c'è l'uomo che mette in relazione la propria esperienza con quella degli altri nella dimensione dell'ascolto e della partecipazione.

Per la sua capacità di coniugare l'immaginario e i nuovi mezzi di comunicazione, la parola e la concretezza del corpo, le doti del singolo con le necessità del gruppo, il teatro potrebbe, a nostro avviso, essere nella scuola un metodo e uno strumento fondamentale al servizio della pedagogia.

Per tutte queste ragioni confidiamo che anche quest'anno le nostre migliori intenzioni e il nostro impegno trovino lo straordinario riscontro che di anno in anno abbiamo ottenuto da insegnanti, genitori ed alunni.

Come gli anni scorsi è possibile usufruire dell'offerta di Koreja secondo tre modalità:

- la visione dello spettacolo

Che prevede l'arrivo a teatro tra le ore 9.30 e le ore 9.50, il consumo della colazione al sacco nel foyer, quindi la visione dello spettacolo prescelto e l'incontro con gli attori. Con la ripartenza verso la Scuola non oltre le ore 11.45 (salvo rarissime occasioni che possono riguardare solo le scuole superiori);

- una giornata a Teatro

Dopo la visione dello spettacolo e il consueto incontro con gli attori il programma prevede la visita alla struttura, un pranzo al sacco da consumare nel foyer dei Cantieri Koreja e soprattutto la partecipazione ad un mini-laboratorio che permetterà di approfondire la conoscenza del linguaggio teatrale sotto la direzione di uno degli attori di Koreja. L'occasione valida per un massimo di 40/45 alunni (dai 6 anni in poi) prevederà dei costi aggiuntivi come illustrato nelle modalità di prenotazione e accesso ai Cantieri Teatrali Koreja;

- fra Teatro e città

Dopo la visione dello spettacolo e il consueto incontro con gli attori, il programma prevede un pranzo al sacco da consumare nel foyer dei Cantieri Koreja e la visita guidata nel Centro Storico di Lecce alla scoperta dei palazzi cinquecenteschi e delle meraviglie barocche.

Ad integrare e arricchire le proposte di spettacoli, Koreja offre la propria disponibilità a collaborare con quegli Istituti che vorranno attivare Laboratori e Progetti Speciali nella convinzione che le caratteristiche proprie del teatro multidisciplinarietà, lavoro di gruppo, creatività e responsabilità costituiscano principi altamente educativi.

Dopo aver scelto tra una di queste opzioni Vi invitiamo a consultare le modalità di prenotazione nella pagina seguente e a scegliere al più presto gli appuntamenti o le forme di collaborazione che ritenete più pertinenti con le vostre esigenze, contattando gli operatori di Koreja Antonio Giannuzzi e Paola Pepe ai n. 0832.242000/0832.240752.

Buon anno scolastico a tutti,

Koreja

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE E ACCESSO AI CANTIERI TEATRALI KOREJA

OPZIONE: SOLO VISIONE DELLO SPETTACOLO

SCUOLE DELL'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Il costo del biglietto d'ingresso allo spettacolo per alunno è di **euro 4.50** (ingresso gratuito per docenti e accompagnatori).

SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Il costo del biglietto d'ingresso allo spettacolo per alunno è di **euro 7** (ingresso gratuito per docenti e accompagnatori).

La mattina dello spettacolo la scolaresca dovrà arrivare nella sede dei Cantieri Teatrali Koreja entro le 9.45 e potrà ripartire entro le 11.45.

TRASPORTI

Alle Scuole Comunali della Città di Lecce suggeriamo di prenotare prima possibile il trasporto gratuito con gli scuolabus contattando direttamente l'ufficio scuola del Comune di Lecce al n. 0832/682623. Alle Scuole Medie e Superiori della Città di Lecce Koreja può fornire il trasporto con viaggio di andata e ritorno entro la mattinata con pullman da **54 posti** (muniti delle opportune Licenze ed Assicurazioni) con un costo aggiuntivo di **euro 150** (IVA compresa) cadauno. Alle Scuole di ogni ordine e grado provenienti dalla Provincia di Lecce, Koreja può fornire il trasporto con viaggio di andata

e ritorno entro la mattinata con pullman da **54 posti** (muniti delle opportune licenze ed assicurazioni) con un costo aggiuntivo di **euro 190** (IVA compresa) cadauno e/o con pullman da **25 posti** (muniti delle opportune licenze ed assicurazioni) con un costo aggiuntivo di **euro 140** (IVA compresa) cadauno.

OPZIONE: UNA GIORNATA A TEATRO

ore 10.00 - Visione dello Spettacolo ed incontro con gli attori

ore 12.30 - pranzo al sacco (non fornito da Koreja) nel foyer del Teatro

ore 14.00 - Mini-laboratorio teatrale con uno degli operatori di Koreja

ore 16.30 - Fine del mini-laboratorio e partenza.

SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Una giornata a teatro **euro 10** ad alunno.

SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Una giornata a teatro **euro 13** ad alunno.

TRASPORTI

Per le scuole provenienti dalla Città di Lecce, con pullman da **54 posti, euro 150** (IVA compresa). Per le scuole provenienti dalla Provincia di Lecce, con pullman da **54 posti, euro 300** (IVA compresa)

OPZIONE: SPETTACOLO + VISITA ALLA CITTÀ

ore 10.00 - Visione dello Spettacolo ed incontro con gli attori

ore 12.30 - Pranzo al sacco (non fornito da Koreja) nel foyer del Teatro

ore 13.30 - Partenza per la visita guidata al centro storico della città di Lecce.

ore 16.30 - Partenza

SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Spettacolo + visita alla città: con pranzo al sacco (non fornito da Koreja) dentro il foyer del teatro **euro 5,50 ad alunno**. Con un costo aggiuntivo ad alunno di **euro 1,50** per la guida turistica per gruppi da **30 a 50 alunni**.

TRASPORTI

Per le scuole provenienti dalla Provincia di Lecce con pullman da **54 posti euro 320** (IVA compresa). Il trasporto va richiesto all'atto della prenotazione dei posti.

Le prenotazioni dovranno pervenire telefonicamente allo **0832-242000** chiedendo di **Antonio Giannuzzi** o **Paola Pepe** e successivamente confermate con la compilazione e l'invio (tramite fax allo stesso numero) della scheda di prenotazione allegata.

ACQUISTO DEI BIGLIETTI

Per le SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO è necessario che **non più tardi di 15 giorni prima dello spettacolo** siano acquistati una quota non inferiore al **90%** dei posti prenotati. Il restante **10%** sarà saldato la mattina dello spettacolo.

LE ALTRE SCUOLE possono acquistare i biglietti d'ingresso la mattina dello spettacolo ed il numero totale dovrà corrispondere a quelli prenotati con un margine in difetto del **10%**.

SPETTACOLI

per le Scuole
Secondarie di II grado



foto Alessandro Colazzo



foto Diego Perrone

Koreja, Teatro Stabile di Innovazione del Salento

LA VISITA

liberamente tratto da 'Visita della vecchia signora' di Friedrich Dürrenmatt

Drammaturgia e regia **Fabrizio Saccomanno**
con **Alessandro Colazzo, Erika Grillo, Anna Chiara Ingrosso, Eleonora Lezzi, Federica Mancarella, Michela Marrazzi, Sara Montinaro, Elisa Murrone, Diego Perrone, Francesca Portone, Nuccia Refolo, Antonella Sabetta, Valentina Sammarco, Mattia Spedicato, Roberta Strafella, Giovanni Tornesello, Alice Zompì, Fabio Zullino.**
disegno luci **Angelo Piccinni**
tecnici di compagnia **Angelo Piccinni, Mario Daniele**

mer 6 - gio 7 - ven 8 - sab 9 / FEBBRAIO 2013

ore 10.00

Scritta nel 1956, l'opera di Dürrenmatt è ambientata in una cittadina immaginaria e tratta i temi della vendetta, della colpa individuale e collettiva, dell'onnipotenza del denaro e della corruzione morale.

Commedia dell'inautentico, la performance indaga con straniante gusto per il paradosso e la provocazione, sulla corruttibilità dell'uomo, la manipolazione del consenso e il rapporto fra morale e violenza.

[...] l'opera di Dürrenmatt, sostiene Fabrizio Saccomanno, ci è sembrata una sorta di fiaba di cui possiede, per certi aspetti, la struttura formale. Fiaba bizzarra, quanto meno, che avrà come risultato finale una comunità sul baratro che ha perduto la propria innocenza, senza né vincitori né vinti. E proprio come in una fiaba, da una situazione instabile e problematica si passa, con l'arrivo di un elemento perturbante, a ristabilire un nuovo ordine. Una fiaba, forse, senza morale se non una deriva narrativa in cui tutti perdono e diventa impossibile definire i confini fra vittima e carnefice, tra giustizia e ingiustizia, morale e aberrazione [...]

età consigliata **14-18 ANNI** | tecnica utilizzata **TEATRO D'ATTORE**



foto Alessandro Colazzo

Koreja, Teatro Stabile di Innovazione - Lecce

ACIDO FENICO

LA SOLITUDINE DI MIMMO CARUNCHIO CAMORRISTA

testo **Giancarlo De Cataldo**
progetto e regia **Salvatore Tramacere**
con **Fabrizio Saccomanno**
scene e luci **Lucio Diana**
musiche **Felice Russo**
cura tecnica **Mario Daniele, Angelo Piccinni**
organizzazione **Laura Scorrano**

mer 20 - gio 21 - ven 22 - sab 23 / FEBBRAIO 2013

ore 10.00

Domenico Carunchio è un malavitoso pugliese affiliato alla sacra corona unita, organizzazione criminale mafiosa nata e sviluppata nel Salento alla fine degli anni 70.

Carunchio racconta la sua vita, una vita scandita dai momenti rituali dell'affiliazione molto simili ai momenti di preghiera dell'uomo solo che, davanti a scelte fondamentali della propria esistenza, ha bisogno di rafforzare con la fede le sue scelte.

Carunchio ci porta nell'abisso dell'animo umano più degradato e vuoto, così come ciò che gli sta intorno e sceglie di stare dalla parte dei "cattivi", perché sin dall'inizio "non c'è posto per uno come lui nella società".

Questa scelta genera la tragedia e Domenico Carunchio è l'eroe tragico di una strana tragedia, quella mafiosa, piena di sfaccettature grottesche, melodrammatiche. Oggi che la convivenza tra politica e mafia è sempre più chiara, un personaggio come Domenico Carunchio ci fa sorridere e riflettere.

età consigliata **15-18 ANNI** | tecnica utilizzata **TEATRO D'ATTORE**



Koreja, Teatro Stabile di Innovazione - Lecce

IANCU, un paese vuol dire

di **Francesco Niccolini** e **Fabrizio Saccomanno**
con **Fabrizio Saccomanno**
regia **Salvatore Tramacere**
scene e luci **Lucio Diana**
tecnica **Mario Daniele** e **Angelo Piccinni**
organizzazione **Laura Scorrano**

grazie a Giulio Petruzzi e alla comunità di Tuglie (Le)

mar 26 - mer 27 - mer 28 / FEBBRAIO 2013
ven 1 / MARZO 2013

ore 10.00
ore 10.00

Questo è il racconto di una giornata. Una domenica dell'agosto del 1976 in cui la grande Storia, quella con la S maiuscola, invade la vita e le strade di un paese del Salento. Un famoso bandito, fuggito dal carcere di Lecce due giorni prima, è stato riconosciuto mentre si nasconde nelle campagne del paese.

Inizia così una tragicomica caccia all'uomo che coinvolge un po' tutti, bambini compresi.

Ma questo non è solo il racconto di una giornata.

È il racconto di un'infanzia e degli inganni e le illusioni che la circondano. Ed è soprattutto il racconto di un'epoca.

Attraverso gli occhi di un bambino di otto anni viene ricostruito il mosaico del ricordo: uno strano e deformato affresco di quegli anni nel profondo Sud. Un sud che oggi non c'è più, piazze e comunità che si sono svuotate e si sono imbarbarite, o sono state svendute.

Con quegli occhi a volte spalancati, altre socchiusi, altre ancora addormentati e in sogno, si racconta un mondo: frammenti di storia, di uomini e di donne, di battaglie tra bande rivali e giochi pericolosi. Nessuna cartolina, nessuna nostalgia: è un mondo duro, cupo, eppure comico e grottesco. Un mondo fotografato un attimo prima di scomparire. Un mondo di figure mitiche, contadini, preti, nonni, libellule, giornaletti e una gran voglia di diventare grandi, chissà poi perché.

età consigliata **15-18 ANNI** | tecnica utilizzata **TEATRO D'ATTORE**



Koreja, Teatro Stabile di Innovazione - Lecce

LA PAROLA PADRE

drammaturgia e regia **Gabriele Vacis**
scenofonia e allestimento **Roberto Tarasco**
coordinamento artistico **Salvatore Tramacere**
con **Irina Andreeva** (Bulgaria), **Alessandra Crocco** (Italia),
Aleksandra Gronowska (Polonia), **Anna Chiara Ingrosso** (Italia),
Maria Rosaria Ponzetta (Italia),
Simona Spirovska (Macedonia)
assistente alla regia **Carlo Durante**
training **Barbara Bonriposi**
tecnici **Mario Daniele, Angelo Piccinni**

mer 6 - gio 7 - ven 8 - sab 9 / MARZO 2013

ore 10.00

Sei ragazze. Sei giovani attrici selezionate durante un giro di seminari tenuti da Koreja nell'Europa centro orientale. Ola, Anna Chiara, Simona, Irina, Alessandra, Rosaria: tre italiane, una polacca, una bulgara e una macedone. Tutte parlano più o meno inglese. Ma quali sentimenti coltivano sei ragazze di nazionalità diverse, che si parlano attraverso una lingua comune superficiale? Hanno memorie comuni? Che storie possono raccontarsi e raccontare? Tutte hanno conti in sospeso con la loro patria, tutte hanno conti in sospeso con i loro padri.

[...] se sia la storia dell'una o dell'altra non lo si comprende immediatamente ma è certo che il racconto appartiene ad ognuna. E' l'e-mail destinata ad un qualche padre, redatta nella distanza, probabilmente in un aeroporto nell'attesa di partire per un altrove capace di allontanare il più possibile da una qualche patria che non ha mantenuto le sue promesse. Termini affini, padre e patria, nella radice come nel senso, anche e forse in modo particolare, proprio nella questione del promettere e del tradire [...] una babele-donna che non demolisce ma costruisce e, se scompagina, lo fa per edificare di nuovo [...] Il paradosso e l'ironia capace di sciogliere il ghiaccio e di allontanare la pena, convivono, nella drammaturgia di Vacis, con le lacerazioni dell'anima mentre la musica, emblematicamente, scandisce i momenti chiave di uno spettacolo fluido, restituendo quasi una dimensione adolescenziale [...]

Paola Teresa Grassi (Krapp's Last Post)

età consigliata **15-18 ANNI** | tecnica utilizzata **TEATRO D'ATTORE**



Koreja, Teatro Stabile di Innovazione - Lecce

PALADINI DI FRANCIA

SPADA AVETE VOI, SPADA AVETE IO!

Vita, morte e disavventure di Orlando e altri strani paladini

di **Francesco Niccolini**

regia **Enzo Toma**

con **Francesco Cortese, Carlo Durante,**

Antonella Iallore, Silvia Ricciardelli

assistente alla regia **Valentina Impiglia**

ideazione scene **Iole Cilento**

realizzazione scene **Porziana Catalano, Iole Cilento**

musiche originali **Pasquale Loperfido**

voce di Carlo Magno **Fabrizio Saccomanno**

disegno luci **Angelo Piccinni**

tecnici di compagnia **Angelo Piccinni, Mario Daniele**

lun 8 - mar 9 APRILE 2013

ore 10.00

Dedicato a *Che cosa sono le nuvole?* di **Pier Paolo Pasolini**

Giochi di bambini. Giochi di guerra.

Marionette. Pupi. Roba vecchia e bellissima. Da spaccare in due a colpi di spada. Sotto: corpi, metallo, amore e guerra. Sopra: fili, voci tonanti e un destino tragico. Carlo Magno e i suoi paladini. Da ragazzo li odiavo quei personaggi, prototipi di conquistatori. Invece amavo con tenerezza e batticuore le loro raffigurazioni morte, quelle marionette fatte a pezzi, legate a un cielo di carta strappato. Vent'anni dopo, quando vedo uomini e/o marionette morire sui campi di battaglia, ho capito che tutti meritano compassione e i loro corpi vanno rispettati. La storia comica e tragica dei paladini di Carlo Magno - dall'arrivo a corte della bella Angelica al massacro di Roncisvalle - racconta la bellezza e la crudeltà della vita. E se da più di cinquecento anni grandi poeti e oscuri teatranti continuano a provare un piacere immenso a raccontarla, un motivo ci deve essere. Mi pare di essere nel teatrino delle marionette dove Pasolini fa raccontare a Totò, Ninetto Davoli, Franco e Ciccio, la triste storia di Otello, Iago e Desdemona. Con quelle stesse marionette vorrei raccontare di Rinaldo, Astolfo, Angelica, Bradamante, Fiordiligi, Orlando e, da ultimo, il massacro di Roncisvalle, quella discarica assurda e insanguinata dove tutti quei corpi morirono e furono abbandonati, occhi al cielo, a domandarsi che cosa sono le nuvole.

> **PREMIO EOLO AWARDS** COME MIGLIOR SPETTACOLO

> **PREMIO ASSOCIAZIONE NAZIONALE CRITICI DEL TEATRO**

età consigliata **10-15 ANNI** | tecnica utilizzata **TEATRO D'ATTORE**

SPETTACOLI

per la Scuola dell'Infanzia
per la Scuola Primaria
e per la Scuola
Secondaria di I grado





Koreja, Teatro Stabile di Innovazione - Lecce

ALICE

testo **Francesco Niccolini**
 regia **Salvatore Tramacere**
 con **Alessandra Crocco, Giovanni De Monte, Carlo Durante, Silvia Ricciardelli**
 scene **Iole Cilento**
 disegno luci **Angelo Piccini**
 costumi **Enzo Toma**
 collaborazione all'allestimento **Lucio Diana**
 realizzazione scene e cura tecnica **Mario Daniele, Angelo Piccinni**

lun **19** - mar **20** - mer **21 NOVEMBRE** 2012
 mar **4** - mer **5** - gio **6 DICEMBRE** 2012
 mar **19** - mer **20** - gio **21** - ven **22 MARZO** 2013

ore **10.00**
 ore **10.00**
 ore **10.00**

«Certe bambine hanno una sgradevolissima tendenza a diventare grandi: spero che tu non farai niente di simile prima del nostro prossimo incontro.»

CHARLES LUTWIGE DODGSON, alias LEWIS CARROLL

Cosa vuol dire diventare grandi? E come si fa a sentirsi allo stesso tempo piccoli piccoli e a non riconoscersi più nel cambiamento? Come cambia il corpo di un'adolescente nei propri sogni, nei ricordi, negli incubi e nelle nostalgie? Il passato è davvero passato? È davvero così netta la separazione tra la realtà e una propria vita intima fatta di fantasmi, giocattoli, personaggi inventati e gli infiniti "noi stessi" che ci stanno accanto di giorno e soprattutto di notte? La follia è un nemico o un bene prezioso da coltivare?

Secondo la miglior tradizione carrolliana, lo spettacolo si basa su una serie di incontri straordinari e surreali con personaggi meravigliosi, che permetteranno a un' Alice smarrita di ritrovarsi tramite giochi di parole, sorprese, fantasia, poesia e batticuore: l'anarchia delle strutture mentali al servizio dell'adolescenza, senza preconcetti, senza peccato originale e soprattutto senza dividere il mondo tra buoni e cattivi e, tra passato e futuro.

In scena un coniglio bianco, un uovo più saggio di un dizionario, un gatto, una regina, un cappellaio, delle margherite e due cavalieri: un piccolo esercito di squilibriati per affrontare un grande enigma.

età consigliata **8-13 ANNI** | tecnica utilizzata **TEATRO D'ATTORE**



Burambò - Foggia

UNA STORIA CHE NON STA NÉ IN CIELO NÉ IN TERRA

TRATTO DA 'LA SPOSA SIRENA' DI ITALO CALVINO

spettacolo di narrazione di e con **Daria Paoletta**

lun **26** - mar **27 / NOVEMBRE** 2012

ore **10.00**

Raccontare una storia è un'arte antica tra le più affascinanti. Le parole del narratore seducono lo spettatore, che si abbandona al suono di esse, facendosi trasportare in una realtà frutto dell'immaginazione.

Questa leggenda tarantina è una foto in bianco e nero.

L'attrice Daria Paoletta, racconta la vita di un paese di mare della Puglia, ai tempi in cui le donne usavano portare i capelli raccolti e le spalle avvolte in scialli neri. Eppure, il passato si riscopre essere presente: i vicoli del paese, dove risuonano le voci delle comari che sanno tutto di tutti; Marionna e Cataldo, i protagonisti, si sposano giovani, inesperti della vita, vivono in pieno il conflitto esistenziale di aderire alla volontà degli altri prima ancora che alla propria; la lotta della vita che cerca di prevalere sulla morte; l'amore, vincitore di ogni avversità umana. L'arrivo delle sirene, seducenti ma ambigue, concede alla storia il fascino tipico delle figure mitologiche. L'attrice in scena utilizzerà mezzi semplici e diretti, quali la voce, il corpo, qualche oggetto per creare suggestioni e ambientazioni sempre nuove.

età consigliata **DAI 6 ANNI IN SU** | tecnica utilizzata **TEATRO DI NARRAZIONE**



Scarlattine Teatro - Lecco

24583 PICCOLE INQUIETANTI MERAVIGLIE

di e con **Giulietta Debernardi, Anna Fascendini, Marco Mazza**

regia di **Anna Fascendini**

collaborazione drammaturgica **Michele Losi, Barbara Pizzo**

cura dei testi **Barbara Pizzo**

musiche originali **Adalberto Ferrari, Andrea Ferrari**

consulenza coreografica **Marta Bevilacqua** di Arearea,

Janet Smith di Scottish Dance Theatre

disegno luci **Andrea Violato**

scenografie **Francesco Panzeri**

consulenza artistica **Riserva Canini**

lun 10 - mar 11 DICEMBRE 2012

ore 10.00

film d'animazione **Stefania Gallo, Marco Martis**

costumi **Agnese Bocchi, Lorella Bellelli**

video **Alberto Momo**

da un'idea di **Michele Losi**

spettacolo realizzato con il sostegno di **Campsirago Residenza Monte di Brianza**

Tre cose ci son rimaste del paradiso, le stelle, i fiori, e i bambini.

DANTE ALIGHIERI

Ultima delle produzioni ScarlattineTeatro, *24583 piccole inquietanti meraviglie* nasce da un immaginario composito e di grande intensità, che accoglie e restituisce in forma nuova racconti e visioni di Tim Burton, Roald Dahl, Cesare Viviani. La vocazione infantile, forte e tuttavia speciale sin dalle fonti di ispirazione, fa di *24583* uno spettacolo tout-public, che si snoda tra atmosfere dark e l'onirico più tenero e rarefatto.

Pasquale è un bambino. Come tanti. A suo modo inquietante, come tutti possono apparire agli occhi altrui se ritenuti strani o semplicemente diversi.

Pasquale nasce, cresce. Conosce mamma e papà, amici e meno amici, tutti nel mondo e col proprio mondo. La filastrocca, la poesia e la rima infantile sono la voce delle loro storie.

età consigliata **DAI 5 ANNI** | tecnica utilizzata **TEATRO D'ATTORE E PUPPETS**



foto Tony D'Urso

Koreja, Teatro Stabile di Innovazione - Lecce

HANSEL E GRETTEL (Mangiadisk)

di **Francesco Niccolini**

regia di **Enzo Toma**

con **Alessandra Crocco, Carlo Durante, Silvia Ricciardelli,**
scene **Iole Cilento**

assistente alla scenografia **Porziana Catalano**

assistente alla regia **Tonio De Nitto**

light designer **Marco Oliani**

tecnici **Mario Daniele, Angelo Piccini**

mar 15 - mer 16 - gio 17 - ven 18 / GENNAIO 2013

ore 10.00

*Tutti i bimbi come me/Hanno qualche cosa che
Di terror li fa tremare/E non sanno che cos'è*

Uno spettacolo contro la paura e la solitudine che due bambini possono provare se temono d'essere stati abbandonati. Uno spettacolo sul rischio degli equivoci, sul peso delle parole e su come, talvolta, basti un'ombra per cadere nell'angoscia. Uno spettacolo sullo straordinario potere dell'immaginazione e della musica che possono salvare la vita e strappare dalla paura e dal buio della notte, in nome dell'amore. Uno spettacolo sul tempo che passa, sul rapporto tra fratelli e una nonna che invecchiando, torna bambina: i rapporti di cura, di gioco, di tenerezza, tra generazioni ormai lontane si invertono e prendono nuova bellezza. Due fratelli, ormai adulti, tornano dalla nonna nella casa dell'infanzia dove ritrovano vecchie paure ed emozioni che credevano perdute per sempre. Il tutto grazie a un mangiadischi, ad una fiaba e a quella nonna fatata. Così la vecchia storia di Hansel e Gretel torna ad attraversare le loro vite, anzi la loro notte: messi in moto i ricordi, finalmente si esorcizzano i cattivi pensieri e la nonna si trasforma in un autentico 'aiutante magico', in grado di lasciare in eredità beni molto preziosi.

SOLO PER QUESTO SPETTACOLO **NON È PREVISTO** AL TERMINE IL DIBATTITO CON GLI ATTORI. I BAMBINI CHE VORRANNO RIVOLGERE DELLE DOMANDE POTRANNO INDIRIZZARE ALLA NONNA DELLO SPETTACOLO TESTI O DISEGNI UTILIZZANDO L'INDIRIZZO MAIL: **INFO@TEATROKOREJA.IT** OPPURE **CANTIERI TEATRALI KOREJA VIA GUIDO DORSO, 70 - 73100 LECCE**

età consigliata **7-11 ANNI** | tecnica utilizzata **TEATRO D'ATTORE**



Fondazione ICO "Tito Schipa" di Lecce - Lecce

IL SOLE, DI CHI È?

FIABA MUSICALE

testo di **Roberto Piumini**

musica di **Silvia Colasanti**

cantanti, attori e costumi **Ditta Giocofiaba**

luci **Mario Daniele**

tecnici **Mario Daniele, Angelo Piccini**

Orchestra Sinfonica Tito Schipa

direttore d'orchestra **Michelangelo Galeati**

in collaborazione con la **Fondazione ICO "Tito Schipa"**

lun 21 - mar 22 GENNAIO 2013

ore 10.00

Un lucertolone ignorante e arrogante scaccia le piccole lucertole dal sole, con la pretesa di averlo tutto per sé. Le lucertole protestano e soffrono per il sopruso, consapevoli della loro debolezza. A nulla serve l'aiuto del rospo e del topo che soccorrono i piccoli rettili battendosi coraggiosamente in una lotta. Finalmente, superando diversi ostacoli, le lucertole raggiungono la gazza che con la sua saggezza mette in atto un trucco astuto risolvendo così ogni cosa. La fiaba mette in scena stati d'animo fondamentali come la sorpresa, la sfida, la paura, il coraggio, l'azione e la riscossa; emozioni presenti anche nella vita quotidiana e per questo facilmente riconoscibili dai bambini. La parte in versi, predisposta al canto sia coreutico che individuale, propone momenti di maggiore intensità e giocosità, in cui è favorita la partecipazione attiva dei bambini.

età consigliata **6-10 ANNI** | tecnica utilizzata **TEATRO E MUSICA DAL VIVO**



Principio Attivo Teatro - Lecce

LA BICICLETTA ROSSA

con **Dario Cadei, Silvia Lodi, Otto Marco Mercante,**

Cristina Mileti, Giuseppe Semeraro

regia **Giuseppe Semeraro**

drammaturgia **Valentina Diana**

scenografie **Dario Cadei**

costumi **Cristina Mileti**

voce fuori campo **Rebecca Metcalf**

bande sonore e musiche **Leone Marco Bartolo**

con il sostegno di PO FESR PUGLIA 2007/2013 ASSE IV

lun 4 - mar 5 FEBBRAIO 2013

ore 10.00

“La bicicletta rossa” nasce da una forte necessità di raccontare e tradurre per la scena la storia di una famiglia capace di parlare dell'oggi.

A tenere il filo della narrazione c'è Marta che come se sfogliasse un album fotografico ci racconta le strampalate ed eroiche avventure della sua famiglia. Marta non è in scena o meglio, c'è ma non si vede, è nel pancione di sua madre e proprio all'inizio dello spettacolo annuncia: “questa è la storia della mia famiglia prima che nascessi”.

Le vicende di cui Marta ci parla appartengono al nostro tempo pur essendo incastonate in un'epoca indefinita e lontana rendendo quasi fantastiche e surreali le azioni.

La famiglia di Marta per vivere mette le sorprese negli ovetti di cioccolato ma a complicare la sua vita, come la vita di un intero paese, c'è BanKomat il personaggio negativo, proprietario di tutto, della fabbrica degli ovetti, della casa ma anche della luna e delle stelle e nulla può essere fatto senza pagare qualcosa a BanKomat.

La forza di questa famiglia sta nella sua capacità di trasformare uno strumento di vessazione e oppressione in mezzo di liberazione e questo grazie a Pino, il fratello di Marta, che quasi per caso farà ritrovare alla famiglia la sua dignità e il suo riscatto.

età consigliata **DAI 7 IN SU ANNI** | tecnica utilizzata **TEATRO D'ATTORE**



Teatro Gioco Vita - Teatro Stabile di Innovazione - Lecce

PICCOLO ASMODOEO

DA **LILLA ASMODEUS** DI **ULF STARK**

con **Tiziano Ferrari**

adattamento teatrale **Nicola Lusuardi, Fabrizio Montecchi**

regia e scene **Fabrizio Montecchi**

disegni **Nicoletta Garioni**

musiche **Michele Fedrigotti**

sagome **Nicoletta Garioni, Federica Ferrari**

luci e fonica **Davide Rigodanza**

realizzazione scene **Sergio Bernasani**

realizzazione costumi **Tania Fedeli**

traduzione dallo svedese **Helena Tirén**

Lilla Asmodeus, Ulf Stark © Colombine Teaterförlag - Stockholm

lun 18 - mar 19 FEBBRAIO 2013

ore 10.00

Nelle viscere della terra, abita Piccolo Asmodeo. Asmodeo è troppo buono per poter vivere nel mondo dei Fuochi e dei Sospiri. Essere cattivo proprio non gli riesce e per la sua famiglia è un grande problema. Così viene sottoposto ad una vera prova e mandato nel mondo della Luce e della Terra con una missione: convincere, entro sera, almeno una persona a regalargli l'anima. Assolutamente inconsapevole di quello che lo aspetta, Asmodeo inizia con curiosità e timore il suo strampalato viaggio sulla terra. Sul suo cammino incontrerà una mucca, un prete, un maestro di scuola, un gregge di pecore, un gruppo di bambini, un panettiere e da ognuno di loro proverà farsi dare l'anima. Alla fine della giornata però, incompreso e maltrattato, Asmodeo si convincerà della sua incapacità a portare a termine il compito. In quel momento di solitudine e tristezza incontrerà Kristina.

Piccolo Asmodeo è una favola sul bene e sul male di Ulf Stark, uno dei più affermati scrittori contemporanei per ragazzi. Con sottile ironia e delicata poesia, comicità e acuta attenzione ai problemi, l'autore racconta, senza mai cadere in facili moralismi, di un novello Mefistofele alla ricerca del suo Faust.

Quello che ho capito è che ai bambini interessa che si parli di cose serie, di temi importanti. Magari con leggerezza o ironia o con comicità ma di cose serie. Piccolo Asmodeo è una storia così. Che fa ridere, pensare e forse anche commuovere.

Fabrizio Montecchi

età consigliata **6-10 ANNI** | tecnica utilizzata **TEATRO D'OMBRA E D'ATTORE**



foto Francesca Cofano

Factory compagnia transadriatica
e Compagnia Elektra - Lecce

CENERENTOLA

con **Mariliana Bergamo, Antonio Miccoli, Francesca Nuzzo, Serena Rollo, Fabio Tinella**

costumi di **Lapi Lou**

sarta **Carla Alemanno**

scene **Piero Andrea Pati**

luci di **Davide Arsenio**

coreografie di **Annamaria De Filippi**

drammaturgia e regia di **Tonio De Nitto**

lun 4 - mar 5 MARZO 2013

ore 10.00

Al tempo della nostra storia Cenerentola viveva, orfana, confinata a far la serva in casa propria per la sua nuova mamma matrigna e per le sorelle goffe e culone.

Al tempo della nostra storia c'era anche un principe, timido e impacciato, che non era mai uscito dal regno e per farlo accasare, ai regnanti non era restato che organizzargli una festa, un ballo, anzi due, forse tre. Al tempo della nostra storia tutto era praticamente come oggi. Invidie e gelosie all'interno del nucleo familiare ma anche un mondo, che presto può rivelarsi diverso da com'è o come dovrebbe essere, un mondo dove madri spregiudicate sono disposte a tutto pur di "arraffare" tutto quello che si può e che non si può ottenere, manipolando le figlie come marionette per raggiungere i propri fini. Un mondo di figlie ammaestrate, viziate e sorde nel comprendere e accettare l'altro, non l'altro lontano...quello che non si conosce, ma l'altro in casa propria, la sorella(stra) più piccola, senza cipolle ai piedi, leggera e morbida come una piuma.

È la storia di un incontro, di un riscatto, di un ritrovarsi, di un capirsi anche con un linguaggio, quella della danza, che è fatto di parole che, per essere dette, non hanno bisogno della voce.

Lo spettacolo nasce dall'incontro della compagnia teatrale Factory con la compagnia di danza Elektra con la voglia di costruire assieme una nuova avventura che esplori un linguaggio nuovo per entrambe.

età consigliata **6-10 ANNI** | tecnica utilizzata **TEATRO D'ATTORE**



Teatro Pirata - Jesi

VOGLIO LA LUNA

Teatro Pirata in collaborazione con **Gruppo Baku**
ideazione e Regia **Simone Guerro, Lucia Palozzi**
drammaturgia **Simone Guerro, Lucia Palozzi**
con **Ilaria Sebastianelli, Fabio Spadoni, Simone Guerro**
allestimento e figure **Ilaria Sebastianelli, Alessio Pacci**

lun 11 - mar 12 MARZO 2013

ore 10.00

Fabio è nella sua cameretta, alle prese con i suoi giochi ma soprattutto con comandi, raccomandazioni e rimproveri della mamma. Non è per niente tranquillo, gli sembra che le cose non vadano mai come lui vorrebbe e di non poter far niente per cambiarle. Finché una notte, come per magia, viene svegliato da un soffio di vento e si accorge che lì, proprio nella sua camera, è venuta a trovarlo la luna! E' bellissima, grande, luminosa... giocano insieme e poi lei, così come è arrivata, scompare. Fabio non è mai stato così felice. Decide che vuole averla a tutti i costi e parte per una fantastica avventura alla fine della quale riesce a catturare la luna e a portarla in camera sua. Gli sembra che tutti i suoi problemi siano finiti per sempre, solo che Fabio non sa che nel mondo, senza più la luna nel cielo, i problemi sono appena cominciati. Comprenderà allora che non sempre si può volere tutto per sé ciò che appartiene anche agli altri... e con un gesto magico e poetico deciderà di condividere lo splendore della luna con il pubblico dei bambini. La storia è accompagnata dalla narrazione, dalla musica dal vivo e da scene di teatro di figura con pupazzi e ombre.

L'idea di questo spettacolo nasce dall'incontro con Fabio, un ragazzo affetto dalla sindrome di Down. Fabio ha uno sguardo aperto al mondo come quello dei più piccoli e la capacità di credere che se si vuole davvero qualcosa sia possibile ottenerla. Per questo non poteva essere che lui l'unico interprete di questa storia, che in sé racchiude il senso più profondo della nostra operazione: rendere una cosa impossibile possibile.

età consigliata **4-8 ANNI** | tecnica utilizzata **TEATRO D'ATTORE E DI FIGURA**



foto Elisa manta

Koreja, Teatro Stabile di Innovazione - Lecce

PALADINI DI FRANCIA SPADA AVETE VOI, SPADA AVETE IO!

Vita, morte e disavventure di Orlando e altri strani paladini

di **Francesco Niccolini**
regia **Enzo Toma**

con **Francesco Cortese, Carlo Durante, Antonella Iallore, Silvia Ricciardelli**
assistente alla regia **Valentina Impiglia**
ideazione scene **Iole Cilento**

realizzazione scene **Porziana Catalano, Iole Cilento**
musiche originali **Pasquale Loperfido**
voce di Carlo Magno **Fabrizio Saccomanno**
disegno luci **Angelo Piccinni**
tecnici di compagnia **Angelo Piccinni, Mario Daniele**

mer 10 - gio 11 APRILE 2013

ore 10.00

Dedicato a *Che cosa sono le nuvole?* di **Pier Paolo Pasolini**

Giochi di bambini. Giochi di guerra. Marionette. Pupi. Roba vecchia e bellissima. Da spaccare in due a colpi di spada. Sotto: corpi, metallo, amore e guerra. Sopra: fili, voci tonanti e un destino tragico. Carlo Magno e i suoi paladini. Da ragazzo li odiavo quei personaggi, prototipi di conquistatori. Invece amavo con tenerezza e batticuore le loro raffigurazioni morte, quelle marionette fatte a pezzi, legate a un cielo di carta strappato. Vent'anni dopo, quando vedo uomini e/o marionette morire sui campi di battaglia, ho capito che tutti meritano compassione e i loro corpi vanno rispettati. La storia comica e tragica dei paladini di Carlo Magno – dall'arrivo a corte della bella Angelica al massacro di Roncisvalle – racconta la bellezza e la crudeltà della vita. E se da più di cinquecento anni grandi poeti e oscuri teatranti continuano a provare un piacere immenso a raccontarla, un motivo ci deve essere. Mi pare di essere nel teatrino delle marionette dove Pasolini fa raccontare a Totò, Ninetto Davoli, Franco e Ciccio, la triste storia di Otello, Iago e Desdemona. Con quelle stesse marionette vorrei raccontare di Rinaldo, Astolfo, Angelica, Bradamante, Fiordiligi, Orlando e, da ultimo, il massacro di Roncisvalle, quella discarica assurda e insanguinata dove tutti quei corpi morirono e furono abbandonati, occhi al cielo, a domandarsi che cosa sono le nuvole.

> **PREMIO EOLO AWARDS** COME MIGLIOR SPETTACOLO
> **PREMIO ASSOCIAZIONE NAZIONALE CRITICI DEL TEATRO**

età consigliata **10-15 ANNI** | tecnica utilizzata **TEATRO D'ATTORE**



Koreja, Teatro Stabile di Innovazione - Lecce

GIARDINI DI PLASTICA

con **Alessandra Crocco, Giovanni De Monte, Maria Rosaria Ponzetta**

tecnico luci **Mario Daniele e Angelo Piccinni**
regia **Salvatore Tramacere**

collaborazione all'allestimento **Maria Rosaria Ponzetta**

lun 15 - mar 16 - mer 17 - gio 18 - ven 19 - sab 20 / APRILE 2013 ore 10.00

Lo spettacolo cattura gli sguardi, ma lascia libera la fantasia di correre a briglia sciolta. Chi decide di subirne l'incantesimo, si prepari a un viaggio sorprendente alla scoperta di mondi magici dove colori, luci e suoni assecondano i suoi desideri. Mondi a sé, ciascuno con le proprie meraviglie, dove si possono incontrare extraterrestri, samurai, fate, angeli... Dove c'è posto per i ricordi, i sogni, le emozioni. Di grande impatto visivo, le scene suggestionano anche chi bambino non è più, grazie all'originalità delle trovate e alla forza evocativa di certe immagini. Tubi, abiti, copricapo, materiale povero e riciclato di vario genere che grazie all'uso fantasioso delle luci si trasforma fiabescamente in immagini, visioni strampalate e buffe, quadri plastici di un movimento della fantasia. Non c'è in ballo una vera e propria storia che non sia quella inventata, lì al momento, dai tre attori in scena con le loro trasformazioni. E la plastica? Koreja si è divertita a trasformarla, giocando con gli oggetti semplici di ogni giorno. E lancia la sfida a riconoscerli.

PREMIO INTERNAZIONALE PER LA COMPAGNIA KOREJA IN IRAN A ISFAHAN DOVE LO SPETTACOLO GIARDINI DI PLASTICA, GIUNTO AL SUO XV ANNO DI PROGRAMMAZIONE, HA VINTO IL PREMIO SPECIALE COME MIGLIOR SPETTACOLO DI TEATRO RAGAZZI NELL'AMBITO DEL XVI INTERNATIONAL THEATRE FESTIVAL FOR CHILDREN AND YOUNG ADULTS.

età consigliata **DAI 4 ANNI** | tecnica utilizzata **TEATRO D'ATTORE**

TEATRO IN TASCA

spettacoli per grandi e piccini

CALENDARIO 2012-2013

dom 18 NOVEMBRE 2012 - ore 17.30
Koreja (Lecce)
ALICE

dom 25 NOVEMBRE 2012 - ore 11.00 e ore 17.30
Compagnia Burambò (Foggia)
UNA STORIA CHE NON STA NE IN CIELO NE IN TERRA

dom 9 DICEMBRE 2012 - ore 11.00 e ore 17.30
ScarlattineTeatro (Lecco)
24583 PICCOLE INQUIETANTI MERAVIGLIE

dom 6 GENNAIO 2013 - ore 11.00 e ore 17.30
Five Quartet Trio

dom 20 GENNAIO 2013 - ore 11.00 e ore 17.30
Fondazione ICO "Tito Schipa" di Lecce
IL SOLE, DI CHI È?

dom 3 FEBBRAIO 2013 - ore 11.00 e ore 17.30
Principio Attivo Teatro (Lecce)
LA BICICLETTA ROSSA

dom 17 FEBBRAIO 2013 - ore 11.00 e ore 17.30
Teatro Gioco Vita
Teatro Stabile di Innovazione (Piacenza)
PICCOLO ASMODEO

dom 3 MARZO 2013 - ore 11.00 e ore 17.30
Factory compagnia transadriatica
e Compagnia ElektraBallet (Lecce)
CENERENTOLA

dom 10 MARZO 2013 - ore 11.00 e ore 17.30
Teatro Pirata (Jesi)
VOGLIO LA LUNA

SCHEDA DI PRENOTAZIONE 2012-2013

SOLO SPETTACOLO

Il/la sottoscritto _____
Dirigente/Insegnate della scuola _____
di _____ con sede in via _____
n. Tel. della scuola _____ n. di cell. dell’Insegnante _____

PRENOTA

☐ n. _____ posti per studenti al costo di € **4,50** cadauno
☐ n. _____ posti per studenti al costo di € **7,00** cadauno (Studenti Scuole Superiori)
☐ n. _____ posti per Insegnanti **gratuiti** (n. massimo consentito 1 insegnante ogni 10 alunni)

PER LO SPETTACOLO _____ del giorno ____/____/____ alle ore 10.00

INOLTRE PER IL TRASPORTO DEI RAGAZZI:

☐ utilizza un mezzo proprio.
☐ prenota n. ____ pullman da **54 posti** al costo di € **190** cadauno (Provincia di Lecce)
☐ prenota n. ____ pullman da **25 posti** al costo di € **140** cadauno (Provincia di Lecce)
☐ prenota autonomamente il servizio di trasporto gratuito della Lupiae Servizi (Scuole comunali di Lecce) telefonando attraverso la propria segreteria al n. di telefono **0832/682623**
☐ prenota servizio trasporto della ditta Crusi Viaggi al costo di € **150** (scuole medie e superiori della città di Lecce)

La presente scheda, che costituisce impegno formale, dovrà pervenire a Koreja tramite fax allo **0832-242000/240752**, non prima di aver contattato i responsabili del Teatro Scuola di Koreja, Paola Pepe ed Antonio Giannuzzi, per la verifica della effettiva disponibilità dei posti.

Per le **SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO** è necessario che non più tardi di **15 giorni** prima dello spettacolo siano acquistati una quota non inferiore al **90% dei posti prenotati**. Il restante **10%** sarà saldato la mattina dello spettacolo.
LE ALTRE SCUOLE possono acquistare i biglietti d’ingresso la mattina dello spettacolo ed il numero totale dovrà corrispondere a quelli prenotati con un margine in difetto del **10%**.

Data _____ Firma del capo d’Istituto (o dell’insegnante responsabile) _____

SCHEDA DI PRENOTAZIONE 2012-2013

UNA GIORNATA A TEATRO

Il/la sottoscritto _____
Dirigente/Insegnate della scuola _____
di _____ con sede in via _____
n. Tel. della scuola _____ n. di cell. dell’Insegnante _____

PRENOTA per UNA GIORNATA A TEATRO

☐ n. _____ posti per studenti (primaria e secondaria di I grado) al costo di € **10** cadauno
☐ n. _____ posti per studenti (secondaria II grado) al costo di € **13** cadauno

PER IL GIORNO ____/____/____ **PER LO SPETTACOLO** _____

INOLTRE PER IL TRASPORTO DEI RAGAZZI:

☐ utilizza un mezzo proprio.
☐ prenota n. ____ pullman da **54 posti** al costo di € **320** cadauno (Provincia di Lecce)
☐ prenota n. ____ pullman da **25 posti** al costo di € **200** cadauno (Provincia di Lecce)
☐ prenota autonomamente il servizio di trasporto **gratuito** della Lupiae Servizi (Scuole comunali di Lecce) telefonando attraverso la propria segreteria al n. di telefono **0832/682623**
☐ prenota servizio trasporto della ditta Crusi Viaggi al costo di € **150** (scuole medie e superiori della città di Lecce)

La presente scheda, che costituisce impegno formale, dovrà pervenire a Koreja tramite fax allo **0832-242000/240752**, non prima di aver contattato i responsabili del Teatro Scuola di Koreja, Paola Pepe ed Antonio Giannuzzi, per la verifica della effettiva disponibilità dei posti.

Per le **SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO** è necessario che non più tardi di **15 giorni** prima dello spettacolo siano acquistati una quota non inferiore al **90% dei posti prenotati**. Il restante **10%** sarà saldato la mattina dello spettacolo.
LE ALTRE SCUOLE possono acquistare i biglietti d’ingresso la mattina dello spettacolo ed il numero totale dovrà corrispondere a quelli prenotati con un margine in difetto del **10%**.

Data _____ Firma del capo d’Istituto (o dell’insegnante responsabile) _____

SCHEDA DI PRENOTAZIONE 2012-2013

SPETTACOLO+VISITA ALLA CITTÀ

Il/la sottoscritto _____
Dirigente/Insegnante della scuola _____
di _____ con sede in via _____
n. Tel. della scuola _____ n. di cell. dell'Insegnante _____

PRENOTA per SPETTACOLO+VISITA ALLA CITTÀ

☐ n. _____ posti per studenti (primaria e secondaria di I grado) al costo di € 5,50 cadauno.

PER IL GIORNO ____/____/____ PER LO SPETTACOLO _____

INOLTRE PER IL TRASPORTO DEI RAGAZZI:

- ☐ utilizza un mezzo proprio.
- ☐ prenota n. _____ pullman da **54 posti** al costo di € 320 cadauno (Provincia di Lecce)
- ☐ prenota n. _____ pullman da **25 posti** al costo di € 200 cadauno (Provincia di Lecce)

Guida turistica al costo di € _____. (va considerata un costo ad alunno di **euro 1,50** per gruppi da **30 a 50 alunni**)

La presente scheda, che costituisce impegno formale, dovrà pervenire a Koreja tramite fax allo **0832-242000/240752**, non prima di aver contattato i responsabili del Teatro Scuola di Koreja, Paola Pepe ed Antonio Giannuzzi, per la verifica della effettiva disponibilità dei posti.

Il numero dei biglietti d'ingresso acquistati la mattina dello spettacolo dovrà corrispondere a quelli prenotati con un margine in eccesso o in difetto del **10 %**. In caso contrario le quote di partecipazione mancanti dovranno essere comunque pagate. L'importo complessivo sarà corrisposto, salvo diversi accordi, direttamente al botteghino la mattina dello spettacolo.

Data _____ Firma del capo d'Istituto (o dell'insegnante responsabile) _____

KOREJA

Ritratto di un teatro del sud

Il progetto artistico di **Koreja** è fatto di "opere" di "azioni" e di "storie" (piccole o grandi che si voglia) che partono da lontano e soprattutto dall'esigenza profonda di costruire nel nostro amato/odiato Sud una "residenza del teatro e della cultura" aperta alle innovazioni, al confronto fra le diverse generazioni, un caleidoscopio di arti generi e pratiche dove alle nostre radici abbiamo sempre dato la stessa attenzione e importanza delle radici e delle lingue degli altri, in un rapporto di reciproco rispetto.

Evitando soggezioni millenarie ma anche stupidi orgogli provincialistici, con tanta voglia di conoscere e sperimentare nuove direzioni, linguaggi e poetiche.

Un progetto ad ampio raggio che vive dentro e fuori i Cantieri Teatrali in un continuo viaggio di andata e ritorno.

Opere, azioni e storie vuol dire produzione di spettacoli teatrali che nascono all'interno dei Cantieri e che si misurano con il pubblico più ampio (ragazzi, giovani e adulti) in occasione delle tournée, vuol dire ospitalità di compagnie ed artisti, incontri culturali, mostre, installazioni, prove aperte che da qualche anno raccogliamo all'interno di Strade Maestre, vuol dire attività di formazione teatrale rivolta soprattutto ai giovani ed ai soggetti svantaggiati, vuol dire infine un dialogo permanentemente aperto con il pubblico e con le istituzioni.



foto Big Sur



UN PROGETTO DI



Cantieri Teatrali Koreja
TEATRO STABILE D'INNOVAZIONE DEL SALENTO

CON IL SOSTEGNO DI



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali



Regione Puglia

Cantieri Teatrali Koreja, via Guido Dorso, 70 - 73100 Lecce | tel. e fax: 0832.242000/240752 | antonio@teatrokoreja.it

www.teatrokoreja.it